

Palermo 11/09/2018

Ai sig.ri Arbitri Regionali
Al Designatore Regionale Arbitri
All'Istruttore Regionale Arbitri
Ai Referenti Provinciali CIA
Agli Istruttori Arbitri Provinciali
e p. c. Al Presidente Regionale FIP
e p. c. Ai Delegati Provinciali FIP
e p. c. Al Giudice Sportivo Regionale

LORO SEDI

a mezzo e-mail

CIRCOLARE REGIONALE N° 02 - 2018/2019

**OGGETTO: CRITERI DI IMPIEGO E VALUTAZIONE PER ARBITRI REGIONALI INSERITI NELLE LISTE
" C Regionale " e " D Regionale " PER L'ANNO SPORTIVO 2018/2019.**

IMPIEGO

Art. 17 – Arbitri regionali – stralcio Regolamento CIA

Gli Arbitri regionali sono distinti nelle seguenti categorie:

- a) 4° categoria: Arbitri impiegati nei Campionati di serie C regionale maschile e nel Campionato di serie B femminile;
- b) 5° categoria: Arbitri impiegati nel Campionato di serie D regionale e di serie B femminile;
- c) 6° categoria: Arbitri impiegati negli altri Campionati seniores e nei Campionati giovanili secondo la discrezionalità di utilizzo che la Commissione Regionale CIA andrà a stabilire

3. **"ARBITRI ESORDIENTI"** : Gli arbitri promossi, per la prima volta, nella lista degli arbitri di C Regionale potranno dirigere gare di *Play – Off /Out*, se inseriti nell'apposita lista, e potranno essere segnalati al CIA Nazionale per l' eventuale passaggio alla categoria superiore. L'arbitro esordiente non potrà essere retrocesso per motivi tecnici. Non è da considerarsi *esordiente* al momento di una " nuova" promozione al Campionato superiore, l'arbitro già retrocesso in precedenti annate sportive.

ORGANO TECNICO

Secondo direttive del CIA Nazionale, per la Stagione Sportiva 2018/2019, ogni Comitato Regionale FIP - Commissione Regionale CIA, dovranno provvedere a nominare un ORGANO TECNICO per il settore tecnico CIA che sarà così composto:

Responsabile

- **Presidente CIA regionale**

Componenti:

- **Valutatore** (Osservatore nazionale residente in regione)

- **Istruttore regionale Arbitri** (Istruttore di riferimento e/o suo Vice delegato)

- **Designatore regionale**

L'Organo Tecnico svolge le funzioni attribuite volte alla crescita e miglioramento degli arbitri regionali di serie C e D, alla loro valutazione nel corso dell'intero anno sportivo ed esprime giudizi di merito (non classifiche e/o graduatorie) circa la proposizione per eventuale promozione.

Al termine dei vari campionati regionali di C e D, i rapporti sulle prestazioni tecniche degli Arbitri segnalati da ogni Regione (osservatori e istruttori regionali) e visionati dai vari Tecnici operanti a livello nazionale e riportanti valutazioni positive con giudizio di "idoneità" al passaggio di categoria, costituiranno l'elemento che determinerà la promozione degli Arbitri, senza ulteriori prove, test, tornei o similari. Dal momento che potrebbero non esserci limitazioni al numero di arbitri promuovibili per ogni regione in quanto l'aspetto meritocratico sarà quello preminente, è auspicabile che i vari O.T. regionali provvedano a segnalare al CIA (nazionale), per la successiva visionatura da parte dei Tecnici "nazionali", esclusivamente Arbitri ritenuti "pronti" per una loro promozione.

TEST ATLETICO

- 1- Gli **Arbitri di serie C** effettueranno n°2 test annuali di cui una prima dell'inizio dei campionati e una durante l'anno sportivo;
- 2- Gli arbitri dovranno presenziare i raduni obbligatori organizzati dal CIA Regionale pena lo STOP dalla categoria di appartenenza;
- 3- *Nel caso lo reputi necessario, la Commissione Regionale Arbitri potrà inserire ulteriori raduni di recupero o raduni specifici di categoria per coloro che sono stati inseriti nella lista dei Play-off/Out.*

5- Il test atletico "navetta" prevede, indipendentemente dall'età anagrafica:

- **86 percorsi da 20 metri in 10' per gli uomini;**

- **66 percorsi da 20 metri in 8' per le donne.**

6 - Art. 67 – Doveri dei tesserati – Regolamento CIA

Tutti i tesserati CIA, per quanto di competenza, hanno l'obbligo di:

c) superare i test atletici predisposti dal CIA ove previsti, secondo le normative FIP e/o FIBA; detti test atletici, obbligatori al fine del proseguo dell'attività stagionale, saranno almeno due in ogni stagione sportiva. Chi non supererà un test sarà escluso dalle designazioni e potrà avere una seconda possibilità che sarà quella successiva, prevista nella stagione in corso, oppure una prova di recupero stabilita dal CIA, con spese a carico dell'interessato, da effettuarsi dopo un periodo minimo di 20 giorni dal test non superato (raduno di recupero a descrizione del CIA regionale) .

Nel caso in cui l'arbitro regionale fallisca due test, anche non consecutivi, nella stessa stagione sportiva verrà escluso dalla lista di appartenenza e nel caso lo richieda, nel rispetto della regolamentazione anagrafica, verrà collocato nella disponibilità del Comitato Regionale di appartenenza quale arbitro di 6° categoria. In caso di test atletico non effettuato a seguito di presentazione di certificato medico, l'Arbitro sarà temporaneamente escluso dalle designazioni e manterrà comunque l'obbligo di superare il successivo test con le modalità sopra prescritte. Il CIA si riserva la verifica della veridicità dei contenuti delle certificazioni pervenute a mezzo dei medici federali o di propria fiducia. Eventuali gravi e documentati motivi che impediscano ad un Arbitro di prendere parte ai test atletici, verranno valutati dagli Organi Tecnici e Direttivi CIA.

7 - Il mancato superamento dei test atletici , costituirà “nota negativa” e la Commissione Regionale ne terrà conto in sede di compilazione della lista dei Play-Off/Out e in sede di segnalazione per il passaggio alla categoria superiore .

8- Gli arbitri, i cui certificati medici non risultino su fip on line in corso di validità, per potere essere autorizzati a sostenere i test atletici dovranno presentarsi alle prove atletiche con copia del certificato medico rinnovato già spedito al Comitato regionale.

9 - Sono da ritenersi “assenti giustificati “ gli arbitri malati, muniti di certificato e quelli assenti per motivi di lavoro che, prima dei test, abbiano fatto richiesta per iscritto alla Commissione Regionale CIA (cia@sicilia.fip.it) .

10 - La Commissione regionale CIA e l'Organo tecnico si riservano di valutare la posizione degli arbitri che abbiano subito gravi ed improvvisi problemi di salute.

QUIZ

I **QUIZ** verranno effettuati ad inizio e durante il campionato e, nel caso lo reputi necessario, la Commissione Regionale Arbitri *potrà* prevederne uno, ulteriore, per gli arbitri inseriti nella lista dei *Play-off/Out*, da effettuarsi al termine della stagione regolare.

Inoltre, l'istruttore/i Regionale *potrà* richiedere agli istruttori Provinciali di effettuare altre sessioni di quiz durante le riunioni tecniche provinciali mensili. Agli errori effettuati in tali quiz non sarà attribuita alcuna penalità, ma saranno tenuti in considerazione in sede di segnalazione per il passaggio di categoria.

ERRORI TECNICI

In caso di errori tecnici commessi e certificati durante la direzione di una gara, la Commissione regionale CIA unitamente all'organo tecnico, secondo l'entità dell'errore, si riserverà di deliberare uno o più giornate di FERMO TECNICO ai tesserati CIA coinvolti nella gara.

DESIGNAZIONI

1- Per potere essere designati gli arbitri dovranno essere in regola con il tesseramento federale (rinnovo annuale e certificazione di idoneità alla pratica sportiva a norma di legge). Eventuali posizioni irregolari dovranno essere comunicate dal Referente Provinciale CIA al Designatore Regionale, e portate a conoscenza della Commissione Regionale CIA.

2 - Un arbitro non potrà essere designato ad arbitrare la stessa squadra prima che sia trascorso *un turno* dalla precedente direzione : *restano salvi i casi di assoluta ed irrimediabile forza maggiore*. L'arbitro che per errore venga designato prima che sia trascorso un turno è pregato di segnalare l'errore al designatore immediatamente dopo avere ricevuto la designazione stessa.

ACCETTAZIONE/RIFIUTI DESIGNAZIONI/INVIO REFERTI GARA

1- Le designazioni arbitrali avverranno di norma via *SMS* ma in caso di ristretti tempi, come ad esempio durante le gare di *Play-Off/Out*, gli arbitri potranno essere preavvisati anche per via telefonica.

2- L'arbitro ha il dovere di accettare entro **24 ore** la designazione o di comunicare, altrettanto tempestivamente, l'eventuale rifiuto al designatore motivandolo per iscritto all'Ufficio Designazioni (**designazioni@sicilia.fip.it**) e, per conoscenza alla Commissione Regionale CIA (**cia@sicilia.fip.it**).

3- Nel caso in cui l'arbitro non provveda ad accettare la gara *entro 24 ore* dalla ricevuta designazione via *SMS* la stessa POTRA' essere revocata, e l'Ufficio Designazioni provvederà a segnalare l'accaduto al CIA Regionale per gli eventuali provvedimenti di competenza. Inoltre tale mancata accettazione sarà considerata un "*rifiuto-gara*".

4- Anche nel caso in cui l'arbitro rifiuti la designazione nelle **48 ore** precedenti la gara, il designatore sarà tenuto a comunicarlo al CIA Regionale per gli eventuali provvedimenti di competenza.

5- Al fine di evitare disagi/ritardi in sede di omologazione gare, il giorno successivo alla gara l'arbitro dovrà inviare una copia del referto, lista e rapporto arbitrale tramite e-mail all'indirizzo giudicesportivo@sicilia.fip.it. Successivamente, in tempi brevi, dovrà spedirli in originale a:

COMITATO REGIONALE FIP SICILIA
Giudice Sportivo
Via Giovanni Evangelista di Blasi, 102/A
90135 - Palermo

Si ricorda, inoltre, di inserire il nome del medico nell'apposito spazio del referto o dell'allegato per le gare dei campionati di serie C regionale e D regionale.

Durante il campionato l'arbitro potrà dare al **massimo cinque (5) tra rifiuti e indisponibilità**. La Commissione Regionale CIA, comunque, si riserva di valutare i casi in cui tali indisponibilità e rifiuti siano supportati da comprovate serie motivazioni.

INDISPONIBILITA'

1- L'arbitro è pregato di dare comunicazione della propria indisponibilità tramite mail al designatore (designazioni@sicilia.fip.it) e alla Commissione Regionale CIA (cia@sicilia.fip.it), e , **almeno 14 giorni** prima della data di svolgimento della gara.

2- Nel corso dell'anno sportivo gli arbitri avranno a disposizione al **massimo sei (5) tra rifiuti e indisponibilità** valutate sempre per "giornata" di campionato.

3- L'Arbitro che superi le **cinque indisponibilità** a sua disposizione non potrà essere inserito nella lista degli Arbitri dei *Play-Off /Out* e sarà automaticamente retrocesso, anche nel caso di arbitro "esordiente" e non potrà essere segnalato per il passaggio di categoria per il successivo Anno Sportivo.

IDONEITA'

L'idoneità delle prestazioni degli arbitri regionali che operano nei campionati di C/Reg. – D/Reg e B/F Regionale viene effettuata dall'ORGANO TECNICO Regionale, che si avvarrà della collaborazione degli Osservatori Regionali abilitati ad operare in questi campionati; la Commissione regionale si avvarrà, inoltre, della collaborazione dell'Istruttore/i Regionale Arbitri che visioneranno gli arbitri e stileranno gli appositi moduli/relazione da inviare alla Commissione Regionale C.I.A e al responsabile regionale osservatori.

L'Organo Tecnico per le liste di idoneità terrà conto:

- 1- del parere dell'Istruttore Regionale;
- 2- Dei moduli riservati inviati dagli Osservatori regionali all'ORGANO TECNICO e all'istruttore regionale di riferimento;
- 3- del superamento del numero massimo consentito, tra indisponibilità e rifiuti, che è **stato fissato in cinque (5)**;
- 4- della partecipazione all'attività provinciale (intesa come presenze alle riunioni e disponibilità ad arbitrare gare provinciali) che sarà comunicata dai Referenti Provinciali C.I.A;
- 5- dei risultati conseguiti nei test atletici ove previsti (a parità di posizione in graduatoria verrà preferito l'arbitro che avrà superato entrambi i test atletici senza ricorrere ai test di recupero);
- 6- **del rispetto del Codice Comportamentale redatto dalla Commissione Regionale C.I.A;**
 - Provvedimenti disciplinari subiti
 - Età anagrafica
 - Carriera complessiva dell'Arbitro
 - Comportamento e professionalità
 - Errori tecnici commessi durante la prestazione arbitrale.

MODALITA' DI INTERVENTO DEGLI OSSERVATORI REGIONALI

Per gli arbitri di 4° e 5° gruppo l'Osservatore, immediatamente dopo la partita si recherà nello spogliatoio degli Arbitri e, nel colloquio, dovrà descrivere chiaramente le caratteristiche positive e negative della prestazione arbitrale che ha visto durante la visionatura.

Il Rapporto, verrà inviato, a mezzo e-mail, **entro 48 ore** all'ORGANO TECNICO, Commissione Regionale CIA e istruttori regionali.

Per "**Arbitri promuovibili**" s' intendono coloro i quali, secondo il regolamento C.I.A., possono aspirare alla categoria superiore (*compresi gli esordienti*).

Per "**Arbitri non promuovibili**" s'intendono tutti coloro i quali, secondo il regolamento C.I.A., non possono aspirare ad un'eventuale promozione (*Arbitro senior, appena retrocesso, ecc...*).

Per tutto quanto non specificamente trattato, ci si riporta alle norme previste dai vigenti regolamenti federali ed eventuali successive integrazioni che dovessero essere emanate e ratificate nel corso dell'anno sportivo in argomento.

IL PRESIDENTE COMMISSIONE REGIONALE CIA

f.to **Ciro BENEDEUCE**